

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E. FERMI” SARNO (SA)
Scheda illustrativa progetto PTOF Anno scolastico 2019/2020

1.1 – Denominazione progetto

Denominazione del progetto e sua descrizione sintetica

GREEN SCHOOL LABORATORI DI IDEE DI SOSTENIBILITA’

1.2 – Presentazione del del progetto

Indicare il responsabile del progetto

Il progetto è stato presentato dai Proff. Marchese e Paglione

1.3 – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 *Destinatari* (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

Alunni del terzo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado per l’Orientamento scolastico.

1.3.2 *Motivazioni dell’intervento*: a partire dall’ analisi dei bisogni formativi (indicando anche, se è stata fatta, quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali)

L’attività di orientamento in entrata nei confronti degli alunni di terza media del territorio rappresenta il primo momento di incontro con la futura utenza e pertanto molto importante per fissare le fondamenta di una futura collaborazione tra scuola e famiglie.

1.3.3 *Obiettivi formativi generali* da cui nasce il progetto: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF, del RAV, del PdM, della programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe

- ✓ Favorire l’esplorazione e la ricerca.
- ✓ Promuovere lo sviluppo delle competenze per una didattica inclusiva.
- ✓ Realizzare percorsi laboratoriali con attività didattiche per introdurre il metodo scientifico sperimentale e interattivo.

1.3.4 *Obiettivi formativi specifici*, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere espressi in termini di conoscenze, competenze, capacità

Le Green Schools è un esempio di collaborazione e di cittadinanza attiva e consapevole! . L'obiettivo è di integrare la didattica con un percorso di scienze su tematiche ambientali, per supportare e sensibilizzare studenti, famiglie e l'intero territorio alla cultura dello sviluppo sostenibile che si basi su una economia circolare.

1.3.5 *Risultati attesi:* quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

In accordo con le Direttive Europee per la **prevenzione dei rifiuti** si rendono necessarie una serie di iniziative che informino ed educino il cittadino a considerare quelli che fino ad oggi venivano considerati rifiuti delle vere e proprie materie prime-seconde. A tale scopo la scuola ricopre un ruolo fondamentale nella veicolazione di questi principi attraverso una **comunicazione efficace**.

Anche in linea con l'introduzione nelle scuole di **Educazione Ambientale**, questo progetto propone un percorso fatto di incontri e laboratori pratici per parlare di Scienza e Ambiente e sperimentando idee pratiche per inquinare meno e produrre meno rifiuti.

La nostra scuola può considerarsi all'avanguardia su questo tema in quanto può vantare svariate esperienze pilota (scuola Polo di Comunicazione) sul tema da almeno 15 anni.

Il percorso educativo intende coinvolgere alunni e genitori su temi quali il riciclo dei rifiuti, i detersivi ecologici e i comportamenti quotidiani da assumere nel rispetto dell'ambiente e introdurre gli allievi al mondo scientifico per acquisire le conoscenze e le competenze tecniche.

1.3.6 *Metodologie* (Numero e tipologia incontri, eventuali uscite, eventuali rapporti con altri enti e scuole ecc.)

Il Progetto si sviluppa per un numero di **ore 20 (venti)** in 8 incontri.

Le attività previste sono:

- Realizzazione saponette da oli esausti
- Preparazione di un oleolita da erbe o fiori selvatici attraverso la macerazione in olio di oliva
- Preparazione di detersivi partendo da ingredienti naturali (bicarbonato, aceto, ecc)
- Lezioni di compostaggio domestico per imparare a trasformare gli scarti di

cucina in un utile alleato delle nostre piante e del nostro suolo.

Per la metodologia sono previste:

- Lezioni frontali e di gruppo, con l'ausilio di LIM,
- esperienze di laboratorio.

Per le lezioni saranno adottate fundamentalmente tecniche di problem solving.

1.4 – Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti, ecc.)

Il referente del progetto utilizzerà:

Calendario didattico
Foglio registro presenze
Programma
Test monitoraggio finale
Relazione finale

1.5 – Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS di area, utilizzerà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

1.6 – Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro (facoltativo)

1.7 – Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

Data inizio:
09 dicembre 2019

Data termine:
24 gennaio 2020

RISORSE UMANE COINVOLTE NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Docenti/operatori	Tipo di attività	n. ore 2019	n. ore 2020
N. 2 Docenti	Progettazione, coordinamento e gestione del progetto	10	10
	Attività aggiuntiva di insegnamento		
N. 1 Tecnico di Laboratorio di Chimica	Attività aggiuntiva non di insegnamento (Ore presumibili da confermare in sede di contrattazione)	10	10
N. 1 Collaboratore Scolastico	Attività del personale ATA (Ore presumibili da confermare in sede di contrattazione)	6	6

MATERIALE DA ACQUISTARE NECESSARIO ALLA REALIZZAZIONE

Materiale di Consumo, software, cancelleria, fotocopie, ecc. (per fotocopie e cancelleria segnalare solo se la quantità è rilevante:

Tipo di Materiale	Quantità	Spesa
Camici e mascherine monouso	50	€100
Sacche zainetti con logo della scuola	50	€100

Altre spese (noleggi, trasporti, assicurazioni aggiuntive ecc)

Tipo di servizio	Quantità	Spesa
		€
		€